

Con Maria presso la Croce



VIA CRUCIS PER LA PACE

SABATO 9 APRILE

**SANTUARIO MADONNA DELLA GUARDIA
- ALASSIO -**

Canto d'inizio: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò

Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re

Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò
E strumento tuo sarò

Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re

Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi
Come tu mi vuoi
Come tu mi vuoi (Io sarò)
Come tu mi vuoi (Io sarò)
Come tu mi vuoi (Io sarò)
Come tu mi vuoi (Io sarò)
Come tu mi vuoi

VIA CRUCIS PER LA PACE

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Celebrante: La pace sia con voi.

Assemblea: E con il tuo spirito.

Sacerdote: Ripercorrendo la via della croce, vogliamo rivivere con te, Gesù, la Passione che tu, Dio fatto uomo, hai vissuto, affinché tutti potessero comprendere la vera vita, potessero vivere in funzione della nuova vita. Tu hai indicato la strada, fa' che sul tuo esempio, anche noi possiamo avere la forza di percorrerla con te.

ATTO PENITENZIALE

Sacerdote: All'inizio di questa Via Crucis chiediamo la conversione del cuore.

Sacerdote: Signore, che per noi ti sei fatto obbediente fino alla morte,

Assemblea: **abbi pietà di noi.**

Sacerdote: Cristo, che sei morto in croce per tutti gli uomini,

Assemblea: **abbi pietà di noi.**

Sacerdote: Signore, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza,

Assemblea: **abbi pietà di noi.**

Sacerdote: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Assemblea: Amen

MOMENTO DI SILENZIO

PREGHIAMO

Maria, desideriamo accompagnare Gesù lungo il cammino che percorrerà verso la croce, ma siamo già senza forze, stanchi per le quotidiane fatiche, preoccupazioni, delusioni; cammina con noi. Dacci la tua fede, la tua forza, il tuo amore, la tua speranza. Intercedi perché, illuminati dalla passione del tuo Figlio, sappiamo convertire il nostro cuore e diventare artigiani di Pace, custodi del Creato insieme a tutti gli uomini amati dal Padre. Amen.

PRIMA STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Marco (15, 12-15)

Pilato disse loro: «Che cosa volete che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Lettore: Gesù Cristo è condannato a morte innocentemente. Qualcuno deve sempre pagare il prezzo della violenza e del sopruso. C'è sempre nel mondo qualche "Ponzio Pilato" che reputa più forte il suo potere della giustizia e della verità. Anche in questa guerra, come in tutte le guerre, ci sono innocenti che moriranno, condannati a soccombere sotto la pressione dei potenti che vogliono dominare con le armi e la violenza. Aiutaci Signore Gesù, aiutaci a non far finta di niente, a non essere presuntuosi, arroganti, prepotenti, a costruire la pace, a partire dalle nostre famiglie, comunità, gruppi.

Lettore: Ad ogni invocazione diciamo:

Maria, infondi in noi la pace.

- Quando è più comodo dire bugie. Noi ti preghiamo
Maria, infondi in noi la pace.
- Quando siamo condizionati dal giudizio degli altri. Noi ti preghiamo
Maria, infondi in noi la pace.
- Quando è più facile non vedere le difficoltà degli altri. Noi ti preghiamo
Maria, infondi in noi la pace.

ORAZIONE

Preghiamo. O Dio, amante della vita, che nella riconciliazione ci doni sempre una nuova opportunità per gustare la tua infinita misericordia, ti supplichiamo di infondere in noi il dono della sapienza per considerare ogni uomo e ogni donna come tempio del tuo Spirito e rispettarli nella loro inviolabile dignità. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Ritornello in canto: Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

SECONDA STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Marco (15, 16-20)

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatte beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Letto: Gesù è caricato della croce. Dopo i colpi di frustra sulle spalle ferite viene caricata la croce, al dolore si aggiunge altro dolore. Quante croci vediamo portate in questo tempo: malattie che debilitano, diffidenze che isolano, guerre che distruggono e dividono. Signore Gesù, aiutaci a non fare giustizia a modo nostro ma ad essere giusti essendo fedeli ai comandamenti, mettendo in pratica il tuo Vangelo, seguendo il tuo esempio. Aiutaci ad essere misericordiosi come Dio Padre è misericordioso con noi perché perdonando si è perdonati e non condannando non si è condannati.

Letto: Ad ogni invocazione diciamo:

Maria, resta accanto a noi.

- Quando la croce diventa pesante da portare, noi ti preghiamo
Maria, resta accanto a noi.
- Quando la speranza sembra svanire, noi ti preghiamo
Maria, resta accanto a noi.
- Quando i fratelli hanno bisogno di aiuto, noi ti preghiamo
Maria, resta accanto a noi.

Orazione

Preghiamo. O Dio, nostra giustizia, che ci hai donato il tuo unico Figlio, glorificandolo sul trono della croce, infondi nei nostri cuori la tua speranza perché sappiamo riconoscerti presente nei momenti bui della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Canto: E SONO SOLO UN UOMO.

E sono solo un uomo

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,
prima del pensiero e poi nella tua mano,
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così.

"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,
eppure io capisco che tu sei verità.

E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino,
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che tu esista così.

Dove nasce amore Tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:
e so che posso sempre contare su di Te!

E accoglierò la vita come un dono,
e avrò il coraggio di morire anch'io,
e incontro a te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)

TERZA STAZIONE: GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: **Dal Vangelo secondo Matteo (25, 34-40)**

Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? Rispondendo, il re dirà loro: ogni volta che avete fatto questo a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Lettore: Questa prima caduta di Gesù ci ricorda che il male colpisce sempre con forza e violenza, distruggendo quanto abbiamo costruito. Nell'esempio di Gesù, troviamo forza per rialzarci e continuare il cammino. Signore Gesù, aiutaci a scoprire la forza della nostra fede; a credere che con Te possiamo rialzarci sempre, aiutaci a capire che c'è una speranza per tutti sempre.

Lettore: Ad ogni invocazione diciamo:

Sostienici Maria

- Perché non ci facciamo sopraffare dallo sconforto, noi ti preghiamo
Sostienici Maria
- Perché la Chiesa sappia farsi portavoce delle speranze e dei dolori degli ultimi, noi ti preghiamo.
Sostienici Maria
- Perché i cristiani superino la paura di assumersi responsabilità verso il prossimo, noi ti preghiamo
Sostienici Maria.

Orazione

Preghiamo. Signore, che ti sei fatto carico delle nostre sofferenze e le hai condivise fino al patibolo che schiaccia e umilia, non abbandonarci sotto il peso delle nostre croci ma sostienici con la tua presenza paterna. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Ritornello in canto: Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

QUARTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: **Dal Vangelo secondo Luca (2, 34-35)**

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

Letture: Maria, seppur devastata dal dolore per la perdita imminente del proprio Figlio non prova ad ostacolarlo nel suo cammino verso la croce, anzi lo abbraccia, lo consola e lo accompagna con lo sguardo, con le lacrime.

Maria Madre della Chiesa, Tu che sei la protezione del nostro mondo, aiutaci ad essere sempre attenti e mai sordi alla voce del Signore, fa che la sofferenza dei malati e degli oppressi non ci svii e che la solitudine dei bisognosi non ci lascia indifferenti, in modo che noi possiamo sempre amare e rispettare la dignità umana.

PREGHIAMO INSIEME

VERGINE DELLA NOTTE

Santa Maria, Vergine della notte, noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore, irrompe la prova, sibila il vento della disperazione, o il freddo delle delusioni o l'ala severa della morte.

Liberaci dai brividi delle tenebre.

Nell'ora del nostro calvario, Tu, che hai sperimentato l'eclissi del sole, stendi il tuo manto su di noi, sicché, fasciati dal tuo respiro, ci sia più supportabile la lunga attesa della libertà.

Alleggerisci con carezze di Madre la sofferenza dei malati.

Riempi di presenze amiche e discrete il tempo amaro di chi è solo.

Preserva da ogni male i nostri cari che faticano in terre lontane e conforta, col baleno struggente degli occhi, chi ha perso la fiducia nella vita.

Ripeti ancora oggi la canzone del Magnificat, e annuncia straripamenti di giustizia a tutti gli oppressi della terra.

Se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi le sorgenti del pianto si dissecceranno sul nostro volto.

E sveglieremo insieme l'aurora. Così sia. (*Mons. Tonino Bello*)

Orazione

Preghiamo. Signore, Padre buono, concedici di incontrare lo sguardo amorevole Gesù della Madre del tuo Figlio, così che ciascuno di noi, libero dalla propria solitudine interiore, possa riposare nell'abbraccio materno di Colei che in Gesù ha abbracciato e amato ogni uomo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Canto: MADRE IO VORREI.

MADRE IO VORREI

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua
E questo Figlio che non aspettavi non era per te

Ave Maria
Ave Maria
Ave Maria
Ave Maria

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre
Quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi

Ave Maria
Ave Maria
Ave Maria
Ave Maria

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi
Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così

Ave Maria
Ave Maria
Ave Maria
Ave Maria
Ave Maria

QUINTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Lettore: Dal Vangelo secondo Luca (23, 26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirène che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

Lettore: Il Cireneo ci ricorda anche i tanti volti di persone che ci sono state vicine nei momenti in cui una croce pesante si è abbattuta su di noi o sulla nostra famiglia. Ci fa pensare ai tanti volontari che in molte parti del mondo si dedicano generosamente a confortare e aiutare chi è nella sofferenza e nel disagio. Signore Gesù, aiutaci a vedere le croci sulle spalle di chi ci è vicino, a riconoscerne i bisogni. Aiutaci a “farci prossimi”, ad aiutare con umiltà, e a farci aiutare, se ne abbiamo bisogno.

Lettore: Ripetiamo insieme:

Maria, aiutaci.

- Perché sappiamo condividere le croci altrui, noi ti preghiamo.
Maria, aiutaci
- Perché non rimaniamo insensibili davanti al dolore del mondo, noi ti preghiamo
Maria, aiutaci
- Perché chi aiuta i bisognosi riesca a trasformare un viso triste in un sorriso, noi ti preghiamo.
Maria, aiutaci

Orazione

Preghiamo. O Signore, che in Cristo ti sei fatto vicino ad ogni uomo, donaci di riconoscerti negli ultimi che incontriamo lungo le nostre strade per incontrarti e accoglierti in ogni fratello e in ogni sorella. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Ritornello in canto: Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

SESTA STAZIONE: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI CRISTO.

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: **Dal libro di Isaia (12,1- 3)**

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

Letto: La Veronica rischia molto, uscendo dalla folla inferocita e allineata, facendo quel passo per asciugare il volto del Signore. È il rischio di coloro che, invece di stare intruppati nella folla passiva, si dedicano ad asciugare le ferite dei più poveri e diseredati.

Signore Gesù, aiutaci ad essere compassionevoli e coraggiosi, ad essere partecipi delle sofferenze degli altri. Aiutaci a compiere gesti d'amore semplici e concreti, ogni giorno.

PREGHIAMO INSIEME

PREGHIERA

Signore Gesù, basterebbe un passo e il mondo potrebbe cambiare!

Basterebbe un passo e in famiglia ritornerebbe la pace;

basterebbe un passo e il mendicante non sarebbe più solo;

basterebbe un passo e l'ammalato sentirebbe una mano

che gli stringe la mano ... per sanare ambedue.

Basterebbe un passo e i poveri potrebbero sedersi alla mensa

togliendo tristezza alla tavola degli egoisti

che non possono far festa da soli.

Signore Gesù, basterebbe un passo!

Aiutaci a farlo, perché si stanno esaurendo nel mondo

tutte le scorte della gioia.

Orazione

Preghiamo. Signore, donaci l'inquietudine del cuore che cerca il tuo volto. Donaci quella schiettezza e purezza che ci rendono capaci di vedere la tua presenza nel mondo. Quando non siamo capaci di compiere grandi cose, donaci il coraggio di un'umile bontà. Imprimiti il tuo volto nei nostri cuori, così che possiamo incontrarti. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Canto: IL CANTO DELL'AMORE

IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.
Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

SETTIMA STAZIONE: GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: **Dalla prima lettera di San Pietro apostolo (1 Pt 2, 23-24)**

Oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.

Letto: Gesù cade ancora. La fatica, il dolore, la sofferenza, la morte riempiono la Storia e le nostre storie. Gesù non ha inventato la croce: l'ha trovata, anche lui, sul proprio cammino, come ogni uomo. La novità che egli ha inventato è stata quella di mettere nella croce un germe di amore. Così la croce è diventata la strada che porta alla vita, un messaggio di amore, sorgente di calore trasformante per l'uomo. Signore Gesù, aiutaci ad abbracciare la croce. Aiutaci a portare amore ovunque incontriamo e incontreremo delle croci.

Letto: Ripetiamo insieme:

Maria, rialzaci con la tua tenerezza

- Quando cadiamo nella tentazione di rinnegarti, noi ti preghiamo
Maria, rialzaci con la tua tenerezza
- Quando cadiamo sotto il peso della menzogna, noi ti preghiamo
Maria, rialzaci con la tua tenerezza
- Quando cadiamo per la mancanza di Fede nella Provvidenza, noi ti preghiamo
Maria, rialzaci con la tua tenerezza

Orazione

Preghiamo. Signore, che hai condiviso in tutto la nostra condizione umana, donaci la forza di rialzarci quando non abbiamo più nemmeno il desiderio di farlo. Accresci in noi la certezza che, nella stanchezza e nello sconforto, il tuo Spirito cammina al nostro fianco. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Ritornello in canto: Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

OTTAVA STAZIONE: GESÙ INCONTRA LE PIE DONNE

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Luca (23, 27-31)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: “Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?”».

Lettore:

Gesù non ignora le attenzioni caritatevoli di quelle donne, come un tempo aveva accolto altri gesti delicati. Ma, paradossalmente, ora è lui a interessarsi delle sofferenze che incombono su quelle figlie di Gerusalemme. Cristo si commuove per il dolore che sta piombando su quelle madri, quando irromperà nella storia l'intervento giusto di Dio. Ma le sue parole frementi non suggellano un esito disperato perché la sua è la voce dei profeti, una voce che genera non agonia e morte ma conversione e vita. Signore Gesù, aiutaci ad ascoltare quotidianamente la Parola Dio e ad accostarci con costanza ai Sacramenti. Aiutaci a compiere ogni giorno la volontà del Padre.

Lettore: Ripetiamo insieme:

Maria, rendici docili

- Quando ci illudiamo di essere autosufficienti, noi ti preghiamo
Maria, rendici docili
- Quando il benessere ed il successo ci distolgono dal vero Bene, noi ti preghiamo
Maria, rendici docili
- Quando la nostra Fede è superficiale o superstiziosa, noi ti preghiamo
Maria, rendici docili

Orazione

Preghiamo. O Dio, che nel tuo Figlio ci hai detto e donato tutto, rendici testimoni credibili della tua misericordia; fa' che le nostre parole e i nostri gesti siano sempre un segno sincero e gratuito della tua carità nei confronti di ogni fratello e sorella. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Canto: SE MI ACCOGLI

SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente,
spero che mi accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a Te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**RIT. Se m'accogli mio Signore,
altro non ti chiederò
e per sempre, la tua strada
la mia strada resterà.
Nella gioia e nel dolore,
fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore,
so che tu mi ascolterai:
rendi forte la mia
fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce
fino al giorno che tu sai:
con i miei fratelli
incontro a Te verrò. **RIT.**

NONA STAZIONE: GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: dal Vangelo secondo Matteo (11, 28-29)

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore.

Letto: Sotto il peso della croce sempre più pesante, stremato dal dolore e dalla fatica, Gesù cade a terra un'altra volta: nel rialzarsi faticosamente, manifesta la tenacia del suo amore per noi che siamo semplici creature. L'amore può operare tutto e Gesù ce lo ha dimostrato donandoci la sua stessa vita. Guardandoci, sotto il peso della croce, ci invita a fare altrettanto, anche nella nostra grande debolezza, a lasciarci trasportare da questo grande sentimento che ha il potere di renderci uomini liberi. Signore Gesù, aiutaci a comprendere che amare significa donarsi interamente, accogliere senza condizioni, sacrificarsi con abnegazione, rinunciare, tacere, ringraziare, perdonare. Aiutaci a capire che amare è desiderio di continuare a camminare con Te, che sei Via, Verità e Vita.

Letto: Ripetiamo insieme:

Non lasciarci, Maria

- Quando abbiamo la tentazione di allontanarci da Dio, noi ti preghiamo
Non lasciarci, Maria
- Quando siamo delusi dal mondo e dalla vita, noi ti preghiamo
Non lasciarci, Maria
- Quando non sappiamo amare, noi ti preghiamo
Non lasciarci, Maria

Orazione

Preghiamo. O Dio, forza di chi spera in Te, che concedi a chi ti segue di vivere nella pace, rialzaci dalle cadute delle nostre infedeltà e versa sulle nostre ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Ritornello in canto: Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

DECIMA STAZIONE: GESÙ VIENE SPOGLIATO DELLE VESTI

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Giovanni (...)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte.

Lettore: Il Signore è stato spogliato delle Sue vesti, esposto al disonore, espulso dalla società. Si è caricato delle sofferenze e dei bisogni degli ultimi. Guardando Gesù nudo sulla croce avvertiamo dentro di noi una necessità impellente: guardare senza veli dentro a noi stessi; denudarci spiritualmente davanti a noi, a Dio, e anche ai nostri fratelli.

Signore Gesù, aiutaci a spogliarci della pretesa di apparire migliori di quello che siamo, per cercare invece di essere sinceri e trasparenti. Aiutaci ad avere un profondo rispetto dell'uomo, in tutte le fasi della sua esistenza e in tutte le situazioni nelle quali lo incontriamo.

Lettore: Ripetiamo insieme:

Maria, rivestici del tuo amore

- Perché nessuno più al mondo conosca l'umiliazione delle discriminazioni, noi ti preghiamo.

Maria, rivestici del tuo amore

- Perché nessuno debba più inchinarsi al potere dei più forti, noi ti preghiamo.

Maria, rivestici del tuo amore

- Perché nessun uomo calpesti più il diritto alla vita dei propri fratelli, noi ti preghiamo.

Maria, rivestici del tuo amore

Orazione

Preghiamo. O Dio, che ci rendi liberi con la tua verità, spogliaci dell'uomo vecchio che fa resistenza in noi e rivestici della tua luce per essere nel mondo il riflesso della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Canto: SCUSA SIGNORE

SCUSA SIGNORE

Scusa, Signore, se bussiamo alla porta
del tuo amore, siamo noi.

Scusa, Signore, se chiediamo, mendicanti dell'amore,
un ristoro da te.

**RIT. Così la foglia quando è stanca cade giù,
ma poi, la terra ha una vita sempre in più.
Così la gente, quando è stanca vuole te,
E tu, Signore, hai una vita sempre in più
sempre in più!**

Scusa, Signore, quando usciamo dalla strada
del tuo amore, siamo noi.

Scusa, Signore, se ci vedi solo allora
del perdono ritornare da te. **RIT.**

Scusa, Signore, se entriamo nella reggia
della luce, siamo noi.

Scusa, Signore, se sediamo alla mensa
del tuo corpo per saziarci di te. **RIT.**

UNDICESIMA STAZIONE: GESÙ VIENE CROCIFISSO

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Marco (15,25-27)

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. Sul cartello dove si scriveva il motivo della condanna c'erano queste parole: "Il re dei Giudei". Insieme con Gesù avevano messo in croce anche due briganti, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra

Lettore: Quelle mani che hanno benedetto tutti ora sono inchiodate alla croce, quei piedi che hanno tanto camminato per seminare speranza e amore ora sono attaccati al patibolo. Dio, il Signore della vita e della storia, è appeso ad una croce, morente. Gesù non è sceso dalla croce, rispondendo alle nostre provocazioni; altrimenti avrebbe consacrato la forza come signora del mondo, mentre è l'Amore l'unica forza che può cambiare il mondo.

Signore Gesù, aiutaci a riconoscere l'amore di Padre, quando piega la durezza dell'uomo e, in un mondo lacerato da lotte e discordie, lo rende disponibile alla riconciliazione. Aiutaci ad invocare la forza dello Spirito che agisce nell'intimo dei cuori, perché i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli s'incontrino nella concordia.

Lettore: Ripetiamo insieme:

Maria, prega per noi

- Quando non sappiamo promuovere la pace, noi ti preghiamo.
Maria, prega noi
- Quando siamo indolenti rispetto ai problemi del mondo, noi ti preghiamo.
Maria, prega per noi
- Quando non riusciamo ad impegnarci per il bene dei fratelli, noi ti preghiamo.
Maria, prega noi

Orazione

Preghiamo. Signore, fonte di misericordia e di perdono, donaci la grazia di non rimanere inchiodati nel nostro peccato, ma di vedere nella nostra debolezza una possibilità nuova per far trasparire la potenza della tua Croce. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Ritornello in canto: Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

DODICESIMA STAZIONE: GESÙ MUORE SULLA CROCE

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Luca (...)

Verso mezzogiorno si fece buio per tutta la regione fino alle tre del pomeriggio. Il sole si oscurò e il grande velo appeso nel tempio si squarciò a metà. Allora Gesù gridò a gran voce: “Padre, nelle tue mani affido la mia vita”. Dopo queste parole morì.

Letto: Gesù muore in croce, difficile contemplare la dodicesima stazione della Via Crucis. Troppe volte giriamo lo sguardo dall'altra parte, ci siamo quasi abituati a fuggire il dolore e la morte, ci siamo "anestetizzati". Il grido sulla Croce è forte, straziante: non siamo pronti a tanto tormento, non lo siamo, non lo saremo mai. Fuggiamo d'istinto, in preda al panico, di fronte alla morte e alla sofferenza, le rifiutiamo, preferiamo guardare altrove o chiudere gli occhi. Invece, Tu resti in croce, e basta. Non provi a spiegare il mistero della morte, del consumarsi di tutte le cose, fai di più: lo attraversi con tutto il tuo corpo e il tuo spirito.

Signore Gesù aiutaci ad aprire gli occhi, a partire proprio dalla morte. È lì che ci hai amati: nella nostra più vera condizione, ineliminabile e inevitabile. Aiutaci a dare ragione della speranza che è in noi, ad essere segni di speranza!

Letto: Ripetiamo insieme:

Maria, aiutaci a donare speranza

- Per tutti i popoli oppressi dalla guerra, noi ti preghiamo.
Maria, aiutaci a donare speranza
- Per chi muore nella solitudine dell'abbandono, noi ti preghiamo.
Maria, aiutaci a donare speranza
- A tutti quelli che vivono nella disperazione o nell'apatia, noi ti preghiamo.
Maria, aiutaci a donare speranza

Orazione

Preghiamo. O Dio, re di giustizia e di pace che hai accolto nel grido del Figlio tuo quello dell'intera umanità, accogli fra le tue braccia i crocifissi del nostro tempo e donaci di riconoscere in loro la fiamma viva del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

Ritornello in canto: Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuor.

TREDICESIMA STAZIONE: GESÙ VIENE DEPOSTO DALLA CROCE

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Marco (15, 42-45)

Venuta ormai la sera, poiché era la Parascève, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe.

Letto: il Signore, è disceso nell'oscurità della morte. Ma il Suo corpo viene raccolto da mani buone e avvolto in un candido lenzuolo. La fede non è morta del tutto, il sole non è del tutto tramontato. Quante volte sembra che il Signore stia dormendo. Com'è facile che noi ci allontaniamo da Lui. Signore Gesù non lasciarci da soli quando tendiamo a perderci d'animo. Aiutaci a guardare oltre le paure, le incertezze, i pregiudizi, oltre il dolore, la morte. Aiutaci ad offrirti il nostro cuore, il nostro tempo, i nostri carismi, preparando così il giardino nel quale può avvenire la risurrezione.

Letto: Ripetiamo insieme:

Maria, non abbandonarci

- Quando ci assalgono le paure e i patimenti, noi ti preghiamo.
Maria, non abbandonarci
- Quando possiamo fare la differenza, noi ti preghiamo.
Maria, non abbandonarci
- Quando il giorno volge al declino, noi ti preghiamo.
Maria, non abbandonarci

Orazione

Preghiamo. Signore, Padre buono, donaci di sentirti vicino come presenza consolatrice e riconciliante, fino al momento in cui, per un dono della tua provvidenza, ci chiamerai ad essere una cosa sola con Te. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Canto: CANTO SERVO PER AMORE

SERVO PER AMORE

Una notte di sudore,
sulla barca in mezzo al mare,
e mentre il cielo s'imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

RIT. Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio,
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturo sotto il sole,
puoi riporlo nei granai. **RIT.**

QUATTORDICESIMA STAZIONE: GESÙ VIENE DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Sacerdote: Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Matteo (27, 59-61)

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria.

Letto: Il Signore Gesù Cristo, nella deposizione ha fatto Sua la morte del chicco di grano, è diventato il chicco di grano morto che produce frutto lungo il corso dei tempi, fino all'eternità. Ha donato se stesso affinché anche noi abbiamo il coraggio di perdere la nostra vita per trovarla; affinché anche noi ci fidiamo della promessa del chicco di grano.

Signore Gesù, aiutaci ad amare sempre più il Tuo mistero eucaristico e a venerarlo – a vivere veramente di te, Pane del cielo. Aiutaci a diventare il tuo “profumo”, a rendere percepibili le tracce della tua vita, in questo mondo. Fa' che possiamo rallegrarci della speranza della risurrezione e possiamo portarla gioiosamente nel mondo, fa' che diventiamo testimoni della tua risurrezione.

Letto: Ripetiamo insieme:

Infondi umiltà e sapienza, Madre

- Nel cuore di ogni uomo, noi ti preghiamo.
Infondi sapienza e amore, Madre
- Nelle scelte di coloro che hanno responsabilità civili, militari, religiose, noi ti preghiamo.
Infondi sapienza e amore, Madre
- Nella quotidianità di chi subisce, noi ti preghiamo.
Infondi sapienza e amore, Madre

Orazione

Preghiamo. O Dio, eterna luce e giorno senza tramonto, ricolma dei tuoi beni coloro che si dedicano alla tua lode e al servizio di chi soffre, negli innumerevoli luoghi di dolore dell'umanità. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Sacerdote: Al termine di questo cammino, insieme a Maria invochiamo il Padre per il dono della PACE.

PREGHIAMO INSIEME

PREGHIERA PER LA PACE

O Dio della pace, fonte di ogni bene,
Padre della misericordia,
tu che in Cristo Gesù ci hai benedetto
e desideri per noi la pienezza della vita,
liberaci dalle tenebre della guerra.
Dona a tutti pensieri di pace,
dona la sapienza del cuore,
che tiene vivo il dialogo, che ricerca soluzioni eque
e mira al bene di tutti.
Il tuo Santo Spirito, sorgente d'amore,
ci difenda dal male, dalla tentazione della violenza
e dall'illusione della sua efficacia.
Veglia, o Padre Onnipotente, sui destini del mondo,
liberaci dall'ombra della morte
e dirigi i nostri passi sulla via della pace.
Tu sei il nostro Dio, grande nell'amore,
e vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen

PREGHIERA DI CONCLUSIONE

*Il sacerdote rivolge brevemente la sua parola ai presenti.
Al termine si prega secondo le intenzioni del santo Padre*

Tutti: Padre nostro... Ave Maria... Gloria al Padre...

BENEDIZIONE

Sacerdote: Guarda con amore, o Padre, questa tua famiglia per la quale il tuo Figlio non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce, e fa' che nella gioia dello Spirito prenda parte alla vittoria del Risorto che si attua nelle prossime feste pasquali. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

Sacerdote: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Assemblea: Amen

Canto: SALVE REGINA

SALVE REGINA

Salve Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra salve,
salve Regina.

Salve Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra salve,
salve Regina.

A te ricorriamo esuli figli di Eva,
a te sospiriamo piangenti,
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci, dopo questo esilio, il frutto
del tuo seno Gesù.

Salve Regina, madre di misericordia,
o clemente o pia o dolce vergine, Maria,
salve Regina!

Salve Regina salve, salve!